



S.I.A.P

*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia  
Segreteria Nazionale*

Prot. Nr. 166,3/5 N 12

Roma, 19 7 2012

Oggetto: Questura di Prato, ampliamento ed alloggi. Problematiche.  
Trasmissione nota con richiesta d'intervento urgente.

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

E, p.c. Alla Segreteria Regionale Toscana PRATO

La Segreteria Regionale della Toscana, con la nota allegata, segnala la forte preoccupazione del personale in servizio alla Questura di Prato ed attualmente alloggiato presso strutture dell'Amministrazione. La preoccupazione nasce dal fatto che nel progetto di ampliamento della Questura è prevista una drastica riduzione dei posti letto e quell'Ufficio, essendo destinatario di personale in prima assegnazione dopo i scorsi di formazione, ha un'aliquota di dipendenti provenienti da altre regioni. La nuova struttura ridurrebbe i posti letto dagli 85 attuali a 40; ad aggravare ulteriormente la situazione vi è la volontà dell'Amministrazione di dedicare 20 posti letto al personale aggregato in missione in quella sede per esigenze di servizio, riducendo a soli 20 i posti disponibili per il personale pratese. A prescindere dal fatto che questa O.S. dubita fortemente che i posti riservati al personale in missione abbiano i requisiti previsti dalla Commissione Alloggi di servizio per il personale in missione (art 22 ANQ), riunitasi il 3 luglio u.s., si ritiene necessario privilegiare la protezione sociale ed il benessere del personale ivi in servizio. Quest'ultimo Istituto, sebbene contrattualmente previsto, è stato evidentemente ignorato in fase realizzazione del progetto nonostante le costanti indicazioni del Sindacato.

In virtù di quanto esposto e contenuto nelle note allegate, questa Segreteria Nazionale ritiene indispensabile un intervento urgente di codesto Dicastero nei confronti della Questura di Prato e degli altri Organi competenti, affinché tutti i posti disponibili vengano destinati al personale in servizio in quella provincia, anche alla luce di una mobilità del personale sempre più difficoltosa e lenta a causa del noto blocco del turn over e delle disposizioni ministeriali in materia.

Nell'attesa di urgenti riscontri si porgono deferenti saluti.

*La Segreteria Nazionale  
Romano*